



### I LIMI DELLE ACQUE DI LAVAGGIO COME SOTTOPRODOTTI ALLA LUCE DEL D. LGS 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Sullo scorta del grande interesse manifestato dalle imprese del settore con riferimento al tema dei limi delle acque di lavaggio, ed alle novità introdotte al D. lgs. 152/2006 dal recente D. lgs 4/2008 A.N.E.P.L.A. ha provveduto ad inoltrare una richiesta di parere interpretativo al Ministero dell'Ambiente volta a chiarire se, ed eventualmente a quali condizioni, i limi derivanti dalle acque di lavaggio, al di fuori dell'area di cava, possono essere considerati sottoprodotti. Difatti all'interno dell'area di cava, come noto, per la normativa vigente, nella interpretazione della più recente Giurisprudenza di cassazione, essi non sono considerati rifiuti in quanto rientranti nella specifica esenzione di cui si giova l'attività estrattiva mineraria. Il problema della corretta gestione dei limi quindi si pone eventualmente ancora per quelle cave che portano il limo al di fuori dell'area di cava oppure che, avendo esaurito il giacimento della cava, lavorano materiale proveniente dall'esterno. In questa ipotesi l'unica strada possibile per una gestione semplice e corretta dell'attività estrattiva è rappresentata dalla loro classificazione come sottoprodotti. La nuova iniziativa di A.N.E.P.L.A. va pertanto proprio nella direzione di voler appurare a quali condizioni i limi di cui trattasi possono essere esentati dalla disciplina dei rifiuti in quanto "sottoprodotti".

### L'ITALIA DELLE CAVE FORUM A FERRARA

Si è svolto a Ferrara il Festival Città e Territorio che ha visto, per quattro giornate, intervenire esperti del settore (urbanisti, sociologi, economisti, architetti e storici) ed esponenti del mondo politico ed economico (Amministratori, imprenditori, rappresentanti di organizzazioni ambientaliste) sui temi del rapporto tra la città ed

### IN QUESTO NUMERO FOCUS SU "RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO" 3

il territorio (tutela del paesaggio, mobilità, sviluppo sostenibile, energie rinnovabili).

Nell'ambito del Festival si è tenuto anche, a cura di Legambiente, il forum "Italia delle cave" con la presentazione del rapporto di Legambiente sulle cave in Italia.

### VERONA 7 MARZO 2008 - SAMOTER 2008 CONVEGNO A.N.E.P.L.A. SU "LA GESTIONE DEI LIMI DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DEGLI INERTI"

COME AMPIAMENTE PREANNUNCIATO ED ILLUSTRATO NEI NUMERO PRECEDENTE DEL NOTIZIARIO, SI È TENUTO A VERONA, IN OCCASIONE DEL SAMOTER 2008, IL CONVEGNO ORGANIZZATO DA A.N.E.P.L.A. SUL TEMA DEI LIMI DELLE ACQUE DI LAVAGGIO.

L'INCONTRO HA REGISTRATO UN'OTTIMA PARTECIPAZIONE DI PUBBLICO, CON PIÙ DI 240 PRESENZE REGISTRATE TRA IMPRENDITORI DEL SETTORE, TECNICI, ESPONENTI DEL MONDO ACCADEMICO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GEOGRAFICAMENTE DISTRIBUITI IN TUTTE LE REGIONI DEL PAESE.

PER QUANTI NON ABBIANO AVUTO MODO DI PARTECIPARE AL NOSTRO INCONTRO, OD AVENDOCI PARTECIPATO FOSSERO INTERESSATI AD APPROFONDIRE L'ARGOMENTO, SEGNALIAMO CHE LA COPIA DELLE PRESENTAZIONI ILLUSTRATE DAI RELATORI IN OCCASIONE DEL CONVEGNO È LIBERAMENTE SCARICABILE DAL NOSTRO SITO (WWW.ANEPLA.IT).

L'OTTIMO ESITO DELL'INCONTRO TESTIMONIA CHE POSSONO ESSERE MOLTO IMPORTANTI PER LO SVILUPPO ED IL FUTURO DELLE IMPRESE DI CAVA ANCHE INIZIATIVE CARATTERIZZATE DA UN APPROCCIO MOLTO TECNICO E MOLTO PER "ADDETTI AI LAVORI", CHE CERCANO DI INDIVIDUARE PER I PROBLEMI SPECIFICI DEL NOSTRO SETTORE SOLUZIONI CONCRETE E PERCORRIBILI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELL'AMBIENTE ED IN UN QUADRO DI ACCETTAZIONE SOCIALE E DI PONDERATO EQUILIBRIO TRA I DIVERSI INTERESSI IN GIOCO. ANCHE COSÌ, RITENIAMO, È POSSIBILE DARE UN PICCOLO CONTRIBUTO PER COSTRUIRE UN NUOVO SVILUPPO, PIÙ SOSTENIBILE.



## CORSI DI FORMAZIONE PER RSPP

(RESPONSABILI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE) E ASPP (ADDETTO DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE)

Hanno di recente preso il via i corsi di formazione organizzati da A.N.E.P.L.A., in collaborazione con l'Associazione industriale di Legnano, per la specializzazione obbligatoria degli RSPP e ASPP. Come noto il Decreto Legislativo 626 del 1994 rappresenta il testo fondamentale nella nostra legislazione in tema di sicurezza sul lavoro per il settore estrattivo.

Ricordiamo in particolare che al suo art. 8 bis (così come integrato dal decreto legislativo 23 giugno 2003 n.195), nel definire capacità e requisiti professionali degli RSPP e ASPP, dispone anche la frequenza obbligatoria a specifici corsi di formazione da definirsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni. La citata Conferenza ha definito (con provvedimento 26 gennaio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 14/II/2006) tutti gli aspetti organizzativi dei corsi di formazione (soggetti deputati alla loro organizzazione, durata e contenuti, modalità delle verifiche etc.).

A.N.E.P.L.A., rilevato che sul mercato non erano disponibili corsi di formazione specificamente indirizzati al settore estrattivo, ha pertanto attivato un corso, nel cui programma particolare attenzione è stata dedicata a profili di sicurezza sul lavoro caratteristici della attività estrattiva, e destinato a quanti,



tra i soci e non soci, non avendo affidato a terzi il compito di RSPP (perché in questo caso, ovviamente, il problema del possesso dei requisiti professionali di legge riguarderà il professionista esterno che svolge le funzioni di RSPP per conto dell'azienda), si trovano nella necessità di attribuire al proprio RSPP il livello di formazione previsto dalla legge. Per maggiori informazioni rivolgersi in segreteria.

## TERRE E ROCCE DA SCAVO

LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D. LGS 4/2008

Il recente D. lgs. 4/2008 ha introdotto ulteriori elementi di novità nella "storia senza fine" della disciplina delle Terre e rocce da scavo. Per quanto di particolare nostro interesse rileviamo che le destinazioni d'uso ammesse dal nuovo art. 186, comma 1 sono ora le seguenti:

- reinterri
- riempimenti
- rimodellazioni
- rilevati.

È da rilevare che rispetto alla normativa previgente non è ora più prevista la destinazione d'uso dei "macinati".

Per altro la lettera g) dello stesso articolo lascia aperta ancora una possibilità al riutilizzo delle terre e rocce da scavo. Per impieghi di maggior interesse dal punto di vista economico prevedendo l'impiego di terre da scavo nei processi industriali come sottoprodotti è consentito in sostituzione dei materiali di cava nel rispetto delle norme generali che disciplinano i sottoprodotti industriali (vd art. 183 comma 1 lett. p).

Ovvero:

- 1) siano originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione;
- 2) il loro impiego sia certo, sin dalla fase della produzione, integrale e avvenga direttamente nel corso del processo di produzione o di utilizzazione preventivamente individuato e definito;
- 3) soddisfino requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad

emissioni e ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l'impianto dove sono destinati ad essere utilizzati;

- 4) non debbano essere sottoposti a trattamenti preventivi o a trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale di cui al punto 3), ma posseggano tali requisiti sin dalla fase della produzione;
- 5) abbiano un valore economico di mercato.

A.N.E.P.L.A., che sta seguendo il continuo evolversi della normativa al proposito, si sta adoperando per ottenere da parte degli Enti competenti i chiarimenti necessari per la corretta gestione dei materiali di scavo ed al contempo per la sollecita emanazione del decreto attuativo inerente la disciplina semplificata per i cantieri nei quali i lavori di scavo si collocano al di sotto della soglia dei 6000 metri cubi.

## ECONOMIA E AMBIENTE GIORNATA ICEF SU "PROFILI ECONOMICI, GIURIDICI E SOCIALI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE IN ITALIA, "VERONA 16 MAGGIO 2008

L' ICEF (International Court of the Environmental Foundation – Fondazione per una Corte Internazionale dell'Ambiente) dedica la Giornata Ambiente 2008 al rapporto fra due grandi valori (il diritto di libertà economica e il diritto umano all'ambiente) che sono incorporati e bilanciati nel principio dello sviluppo sostenibile nella triplice dimensione del diritto internazionale, del diritto comunitario e del diritto nazionale. Il tema verrà affrontato da tutti i punti di vista: della Pubblica Amministrazione, della Magistratura, degli Organi di controllo, del Mondo accademico, delle Imprese e dei rappresentanti della Società civile.

Nell'ambito della sessione sul ruolo delle imprese è stata chiamata ad intervenire anche A.N.E.P.L.A. insieme ad altre prestigiose organizzazioni.

## NOTIZIE DALL'EUROPA

Si è di recente tenuto il consueto incontro primaverile tra i membri della Federazione europea nel corso del quale è stato fatto il punto della situazione sui temi: ambientale, sicurezza sul lavoro, tecnico e economico.

Per quanto riguarda il tema "tecnico", sul piano normativo, di particolare interesse sono attualmente la revisione in corso della Direttiva sui prodotti da Costruzione, l'aggiornamento delle norme tecniche concernenti gli aggregati (con particolare riferimento al tema delle sostanze pericolose), l'evoluzione del settore del riciclaggio ed invece, sul piano della ricerca scientifica, lo studio delle implicazioni per il mondo dei produttori di aggregati legate al fenomeno della reazione Alkali – Silice.

Nel campo della Salute e Sicurezza sul lavoro sono ora all'ordine del giorno l'implementazione dell'accordo sulla Silice cristallina Respirabile, e la nuova proposta di Direttiva europea sugli esplosivi.

Il Comitato economico e statistico ha focalizzato invece i suoi lavori sulla presentazione di uno studio che valuta l'impatto economico, dal punto di vista macroeconomico, del settore degli aggregati sull'economia, sulla ricerca svolta dall'Agenzia Europea sull'Ambiente (di cui si è già anticipato sul n. 4/2007 del nostro notiziario) sull'impatto della tassazione degli aggregati in Europa e, per finire, sul tema dell'accesso alla risorsa e sulla valutazione dei dati statistici del settore in Europa.

Per quanto riguarda il Comitato Ambiente da segnalare i temi della implementazione a livello nazionale della Direttiva europea sui rifiuti minerari, il tema del contributo della attività estrattiva alla conservazione della biodiversità, l'evoluzione della direttiva quadro sui rifiuti e della direttiva



sulla protezione delle acque del sottosuolo, la sigla dell'accordo tra UEPG (la Federazione Europea dei produttori di aggregati) e la FIR (federazione europea del riciclaggio) per la messa in comune di risorse ed iniziative in merito alla valorizzazione degli aggregati da riciclo.

## VITA ASSOCIATIVA IN BREVE

### ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE 2008 MILANO 6 GIUGNO 2008

Si svolgerà il prossimo 6 giugno 2008, a Milano presso il Rege Hotel di San Donato Milanese, l'annuale appuntamento della assemblea ordinaria della associazione per gli adempimenti statutari di rito (approvazione dei Bilanci e rinnovo delle cariche sociali). Nell'occasione si farà anche il punto sulle molte iniziative in corso nella associazione: sui temi dello Sviluppo sostenibile, dell'aggiornamento Tecnico, della Salute e Sicurezza sul lavoro e della Rappresentanza del settore, con particolare riferimento alle iniziative promosse in materia di relazioni esterne. Per maggiori informazioni rivolgersi in segreteria.

## RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAPIDEI ACCORDO 17 APRILE 2008

Informiamo i nostri lettori che il 17 aprile 2008 si è conclusa la trattativa, assistita da Confindustria, con le OO.SS. dei lavoratori per il rinnovo del Ccnl 13 maggio 2004, scaduto lo scorso 31 dicembre.

Il confronto era stato avviato il 22 novembre sulla base di una piattaforma che conteneva, tra l'altro, una richiesta di aumento salariale medio (categoria C) di 107 € mensili a regime (24 mesi).

Per la durata della trattativa non sono state effettuate ore di sciopero.

Questi, in sintesi, i punti di più immediato interesse.

Decorrenza e durata: il nuovo contratto ha decorrenza dal 1° aprile 2008 e validità fino al 31 marzo 2012 per la parte normativa. Per la parte economica, il primo biennio avrà vigore fino al 31 marzo 2010. (dunque con una proroga di tre mesi della durata usuale del contratto). Salario: l'accordo siglato prevede, per il biennio 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2009, un incremento medio mensile (categoria C, parametro 136 del sistema classificatorio in atto) di 103 € lordi, suddiviso in 3 quote: la prima, pari a 50 €, con decorrenza 1° aprile 2008; la seconda, di 35 €, a decorrere dal 1° aprile 2009 e la terza, pari a 18 €, a decorrere dal 1° settembre 2009. Inoltre, è stata prevista la corresponsione dell'importo forfetario una tantum di 150 € lordi da erogare con la retribuzione del mese di aprile 2008, al fine di coprire la moratoria contrattuale relativa ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2008. Sono stati inoltre aumentati (25 centesimi) i valori in atto per gli aumenti periodici di anzianità, a far data dal 1° gennaio 2009. Inquadramento professionale: è stato inserito un nuovo livello (C super), dando con ciò attuazione ad una previsione del precedente Contratto. Contrattazione di secondo livello: è stato inoltre ritoccato il valore dell'indennità già disciplinata dal CCNL da corrispondere in sostituzione della mancata effettuazione in azienda della contrattazione integrativa.

Per maggiori informazioni e per le tabelle con i nuovi minimi tabellari invitiamo i nostri soci a rivolgersi agli uffici.

## STATISTICHE SITO INTERNET ANNO 2007

L'esame delle statistiche annuali delle visite al nostro sito internet ci conferma che si mantiene costante l'interesse e l'apprezzamento per la nostra "vetrina" virtuale, la pagina web di A.N.E.P.L.A. ([www.anepla.it](http://www.anepla.it)). Registriamo infatti per l'anno appena concluso un totale di 17.000 visite, con una media giornaliera di quasi 50 visitatori, che hanno complessivamente letto le informazioni contenute in 53.000 pagine.

Il gradimento che riscontra l'iniziativa ci spinge ora a studiare la realizzazione di nuove sezioni per migliorare l'informazione ed i servizi offerti ai soci e, più in generale, per rendere più efficace l'azione di promozione della categoria. In particolare è allo studio la creazione di una sezione "riservata" per creare uno spazio ove offrire agli associati un servizio più accurato e completo.

In funzione del costante miglioramento della nostra pagina web, segnaliamo ai nostri associati la possibilità di ospitare sul sito A.N.E.P.L.A. la documentazione (sia nella forma di testo che di immagini o di filmati) idonea ad illustrare gli aspetti più significativi e qualificanti della loro attività che essi vorranno gentilmente farci avere (ad esempio inerente il profilo tecnologico, di mitigazione ambientale, di riciclaggio, di salute e sicurezza sul lavoro, di cooperazione sociale etc.). Quanti fossero intenzionati a prestare la loro collaborazione sono quindi pregati di prendere contatto con la segreteria dell'associazione.

**NON SEI NEL NOSTRO INDIRIZZARIO ED HAI PIACERE A RICEVERE COPIA DEL NOSTRO NOTIZIARIO ?  
SPEDISCI I TUOI DATI ALLA NOSTRA SEGRETERIA E SARAI SENZ'ALTRO INSERITO NELLA LISTA DI DISTRIBUZIONE!!!**

## I LAGHI DI CAVA COME REGOLATORI DELLE EMERGENZE IDRICHE

Ha preso il via di recente un progetto, denominato "progetto cave" e finanziato da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e diversi altri Enti privati, per studiare le potenzialità dei bacini di cava come regolatori delle emergenze idriche.

Il progetto nasce dalla constatazione della sempre più frequente ricorrenza delle emergenze idriche, anche in aree come quelle della Lombardia ricche di acqua, dovuta ai molti utilizzi della risorsa idrica e dall'idea di sfruttare le riserve di acqua presenti nelle numerose cave in acqua del territorio lombardo.

Il progetto CAVE mira infatti a valutare, attraverso uno studio pilota su alcune cave, la possibilità e le modalità di utilizzo dei volumi idrici disponibili nei laghi di cava presenti nella provincia di Cremona (con l'intenzione poi di estendere i risultati ottenuti all'intero territorio provinciale e poi regionale) in caso di situazioni di emergenza idrica, attraverso la messa a punto di una metodologia interdisciplinare che considera un uso integrato della risorsa.

Censimento dei volumi potenziali, Identificazione di un modello per la stima degli effetti, Analisi dei conflitti, e Sperimentazione di metodi e modelli su alcune cave sono le fasi principali nelle quali si articolerà il progetto.

Il primo incontro, riservato agli Enti parte del progetto, si è svolto presso il Politecnico di Milano, sezione di Cremona, ed ha visto la partecipazione di una qualificata rappresentanza degli Enti pubblici coinvolti dall'argomento e del mondo accademico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione appositamente dedicata nell'ambito del sito web della sezione di Cremona del Politecnico di Milano ([www.sede-cremona.polimi.it](http://www.sede-cremona.polimi.it)).

## LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DI CAVA NEL TERRITORIO MILANESE MILANO 24 GENNAIO 2008

Si è tenuto a Milano il 24 gennaio scorso un interessante convegno presso Assolombarda con il supporto scientifico del Politecnico di Milano con lo scopo di creare un momento di confronto tra la Pubblica Amministrazione e le imprese del territorio milanese sulle potenzialità degli interventi di recupero ambientale attuati od attuabili.

Il convegno ha affrontato gli aspetti economici, il ruolo delle imprese del settore nell'economia del milanese anche in relazione alla filiera delle costruzioni, gli aspetti geologico-ambientali connessi all'attività estrattiva, gli elementi di programmazione territoriale connessi alla pianificazione dell'attività estrattiva, e si è chiuso con la presentazione di una interessante serie di casi pratici che hanno dimostrato in maniera esemplare la piena sostenibilità ambientale dell'attività estrattiva se ben condotta e le grandi possibilità di riqualificazione delle aree al termine dell'attività.

### NOTIZIARIO A.N.E.P.L.A.

VIA FONTANA 23 20122 MILANO  
TEL. 02 54104563 - 02 54104564  
FAX 02 55184325  
ANEPLA@ANEPLA.IT • WWW.ANEPLA.IT

DIRETTORE: FRANCESCO CASTAGNA

Supplemento al n. 545 di maggio 2008 di "QUARRY AND CONSTRUCTION" • Registrato Tribunale di Parma n. 632 del 10/02/81 • Iscrizione al ROC Registro Operatori di Comunicazione n. 6297 del 26/08/82.

Direttore Responsabile: Carlo Cagozzi

Tipografia: Stamperia Scrl, Via Mantova 79 - Parma  
Editore: EDIZIONI PEI SRL • Strada Naviglio Alto 46/1  
43100 Parma • Tel. 0521 771818 Fax 0521 773572  
info@edizionipei.it www.edizionipei.it

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (D.Lgs. n. 196/03 tutela della riservatezza dei dati personali). Se non desidera ricevere il notiziario invii una richiesta scritta a: ANEPLA - Via Pantano 2 - 20122 Milano. La responsabilità di quanto espresso negli articoli firmati rimane esclusivamente agli autori. La riproduzione con qualsiasi mezzo è vietata salvo autorizzazione scritta della Casa Editrice.